

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 3090 del 27 Settembre 2016

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n. 10 località: San Felice sul Panaro (MO).

Approvazione proposta di rateizzazione del pagamento del riacquisto relativo alla quinta riconsegna dei moduli abitativi.

Parziale modifica al Decreto n. 2558 del 25 agosto 2016.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

- che con il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2018;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

- che, con riferimento al lotto 10 in località San Felice sul Panaro (MO) in data 19 aprile 2013 è stato sottoscritto con la Ditta Coopsette Soc. Coop., quale capogruppo mandataria del R.T.I. con C.M.R. Edile S.p.A. (ora SICREA S.p.A.), il relativo contratto di appalto Rep. n. 0090, parzialmente modificato con atto Rep. n. 0170 del 30 settembre 2013, per il corrispettivo contrattuale di € 4.642.531,45, comprensivo

di oneri per la sicurezza di € 158.220,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 83.967,73 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA, e contestualmente è stata sottoscritta l'Appendice n.1 al Contratto Principale, con la PMAR UNODIECI Soc. Consort. a Resp. Limit., costituita in data 30 ottobre 2012 dal R.T.I. costituita fra Coopsette Soc. Coop. e CMR Edile, che si è impegnata ad eseguire i lavori oggetto del contratto assumendosi tutti gli oneri in esso contenuti;

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 537 in data 3 aprile 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale per il Lotto 10, redatti dal direttore dei lavori geom. Gian Franco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 4.549.149,52;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 269 in data 11 febbraio 2015 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale per il Lotto 10;

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 0090 del 19 aprile 2013 per il Lotto 10, nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back) per un valore complessivo pari ad € 391.849,39 e che tale valore si sarebbe ridotto a 0 nel corso dei successivi quattro anni con formula lineare con decrementi mensili;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo Verbale di consegna provvisoria dei moduli del comparto PMAR lotto 10 al Comune di San Felice sul Panaro sottoscritto in data 14 marzo 2013;

- il Verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Felice sul Panaro del comparto PMAR lotto 10 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 2558 del 25 agosto 2016 con il quale veniva modificato il Decreto n. 2349 del 28 luglio 2016 approvando il quinto smontaggio di n.12 moduli abitativi del comparto PMAR lotto 10 e determinando il conseguente importo da versare da parte di PMAR UNODIECI S.C. a R.L. in € 35.011,17, inclusi i danni rilevati nella quarta consegna;

Vista la comunicazione inviata all'impresa PMAR UNODIECI S. C. a R. L. in data 18 agosto 2016 prot. n.CR.2016.44403, che invitava a versare l'importo di € 35.011,17 calcolato per il riacquisto dei moduli della quinta consegna del comparto PMAR lotto 10, inclusi i danni riconosciuti all'impresa rilevati durante la quarta consegna;

Vista la nota pervenuta in data 29 agosto 2016, assunta al protocollo CR.2016.45595, nella quale l'impresa PMAR UNODIECI S.C. a R.L. ha proposto un piano di pagamento in n. 2 rate di pari importo per la somma dovuta di € 35.011,17 per il riacquisto dei moduli della quinta consegna del comparto PMAR lotto 10;

Inteso aderire alla proposta dell'impresa PMAR UNODIECI S.C. a R.L. di rateizzare il versamento del suddetto credito in n. 2 rate di pari importo, di cui la prima rata con scadenza il 31 ottobre 2016 e la seconda il 31 gennaio 2017;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di modificare il punto 3.c del proprio decreto n. 2558 del 25 agosto 2016 nel senso di autorizzare PMAR UNODIECI S.C. a R.L. al versamento di € 35.011,17 a titolo di riacquisto dei moduli smontati in due rate di uguale importo, con scadenza 31 ottobre 2016 e 31 gennaio 2017;
- 2) fermo il resto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)